IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 106 — Centesimi 10 in tutto il Regno — VENERDI' 30 APRILE 1920

NOTE DEL GIORNO

Il Ministro della guerra borghese, che è un socialista riformista e per di più uomo di non comune intelletto e di sicuro patriottismo, diresse ai comandanti dei corpi d'armta, in seguito ai recenti episodi di violenza contro ufficiali dell'esercito verificatisi nell'alta Italia, una nobilissima circolare, che noi giá pubblicammo.

Ricordando che l'esercito nostro distrusse il piú formidabile nemico, deplora che talune minoranze *ribelli ad ogni disciplina e perciò odiatrici di quanto rappresenta l'ordine e l'autorità dello Stato* (sono parole dell'on. Ivanhoe Bonomi) abbiano fatto offesa alla divisa gloriosa, facendo credere sia oggi l'esercito diminuito nell'affetto e nella gratitudine degl'italiani.

Quest'ultima parte della circolare, cosi opportuna e commendevole, è stata forse superflua, dapoichè il popolo italiano non ha mai dato prova, neppure all'annunzio del disastro di Caporetto, di poco affetto e scarsa gratitudine verso l'esercito e l'armata, verso cioè quanto esso ha di più caro e di più degno. Non è da confondersi col popolo, dal quale nasce e col quale vive l'esercito, quella stolta minoranza che insieme con l'esercito rinnega la patria, per inneggiare all'umanitá.... bolscevica!

La parole del Ministro borghese, che qualcuno aveva potuto erroneamente credere meno dei predecessori premuroso e rispettoso delle istituzioni militari nazionali, ha avuto un'eco simpatica in tutta l'Italia.

Come manifestazione del Governo, e personale di un socialista riformista, la circolare ha raggiunto il suo scopo.

Non arriviamo a comprendere però in qual modo i comandanti di corpo d'armata potranno d'oggi innanzi impedire il rinnovarsi delle scenate avvenute a Venezia, a Bologna, a Milano.

Potranno le autoritá militari inculcare agli ufficiali ed ai soldati la necessitá occorrendo della più energica difesa e la convenienza di denunciare all'autoritá giudiziaria i colpevoli di oltraggio alla divisa; ma tutela e garenzia di fronte a qualsiasi volgare attentato dovranno ufficiali e soldati trovarle, più che in se stessi, negli organi preposti alla tutela dell'ordine pubblico, nelle direttive stesse della politica interna.

Non è da nascondersi che la soverchia condiscendenza alle ingiunzioni estremiste, miranti a distruggere quell'esercito e quell'armata che sono e debbono continuare ad essere in pace ed in guerra il palladio (ci si perdoni il vocabolo antiquato quarantottesco) della libertá e dell'unitá nazionale, ha fatto nascere nel paese la sensazione che all'esercito ed all'armata, all'esercito principalmente, ormai si guardi con diffidenza, se non col proposito di sradicarlo poco a poco come una pianta parassitaria.

Siamo stati i primi in Europa a smobilitare in fretta e in furia, prima della conclusione della pace, prima che fosse risolta la questione dei nostri confini di terra e di mare. Non abbiamo opposto alcuna diga al dilagarsi delle accuse, delle calunnie, delle contumelie che hanno colpito i gloriosi militi del Carso e di Vittorio Veneto.

Assistiamo con indifferenza, se non con soddisfazione, all'ecatombe giornaliera di generali, di ufficiali superiori ed inferiori, che, in ricompensa delle fatiche durate e del sangue versato, saranno costretti d'ora innanzi a vivere di stenti e di privazioni.

Ciò non è bello, non è onesto, non è utile, dapoichè una pace del mondo duratura è ancora di lá venire, e il bisogno di tutelare, e difendere occorrendo, i confini della patria si fará sentire per molto tempo ancora.

Trasformare grado a grado il militarismo (che in Italia del resto non è mai esistito) nella Nazione armata, è savio pensiero; ma scompaginare l'esercito, disconoscere ingratamente i sagrifici di quanti l'hanno onorato con la mente con la disciplina col valore, sarebbe opera disennata.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 29. — L'Assemblea Nazionale ha deciso di aggiornare le sue sedute. Tuttavia si riunirà ancora il 19 maggio per votare parecchi progetti di legge. Questa nuova sessione straordinaria avrà fine il 21 maggio.

CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

(S) **Parigi**, 29. — La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita stamane sotto la Presidenza di Jules Cambon.

La Conferenza della Pace finita

(S) **Londra**, 29 — Lloyd George non ritiene che sia ormai più necessaria una nuova riunione della Conferenza della Pace. Avrebbe dichiarato che il risultato delle ultime trattative dal punto di vista inglese è soddisfacente ed avrebbe inoltre espresso la convinzione che i timori espressi da alcuni alleati circa l'esecuzione del trattato di pace da parte della Germania non sono fondate.

Il patto di Londra ufficialmente pubblicato

(S) LONDRA, 29. — Oggi è stato pubblicato ufficialmente il testo del patto di Londra del 1915.

Le "Petit Parisien„ sulla questione Adriatica

PARIGI, 29. — *Le Petit Parisien* pubblica una notizia che dice avere assunto da fonte attendibile, quella cioè che a San Remo i tre Capi di Governo hanno stabilito che la questione Adriatica *non dovrà più ritornare alla discussion della Conferenza, perchè la ritiene risoluta*. L'on. Nitti riprenderà le trattative dirette colla Jugoslavia. Se sarà raggiunto l'accordo, le Potenze alleate ne prenderanno atto senz'altro. Se invece l'accordo non sarà raggiunto, verrà applicato il memorandum di Wilson del 9 dicembre 1919.

Facciamo notare al Pet't Parisien, che dimentica l'esistenza di un'altra soluzione, quella dell'applicazione del Patto di Londra, che la Francia e l'Inghilterra hanno solennemente promesso di rispettare. - Quanto al memorandum del 9 dicembre, l'Italia difficilmente vorrà applicarlo senza le modificazioni proposte dall'on. Nitti a San Remo.

Lavoratori italiani in Francia

(S) **Parigi**, 29. — E' ripartito per Roma il Commissario generale dell'Emigrazione comm. De Michelis che si è trattenuto a Parigi due settimane per prendere importanti accordi circa l'impiego in Francia dei nostri lavoratori.

Il commissario generale che ha trovato qui le migliori accoglienze ha definito parecchie questioni e di altre ha iniziato l'esame insieme con i Ministri delle terre liberate, dei trasporti, dei lavori pubblici, e col Sottosegr. di Stato Loredoux. Tanto col Ministro degli esteri rappresentato nei colloqui dai signori Herbette e Nogaro, quanto con quello dei lavori pubblici, rappresentato dai direttori generali Fontaine, Piquenard e Quali'd, che il sig. Brancher del Ministero di agricoltura, il commissario De Michelis ha iniziato l'attuazione dei patti convenuti col trattato di lavoro firmato nello scorso settembre per migliorare e regolare l'emigrazione dei nostri lavoratori trovando per essi impiego sicuro e redditizio a vantaggio dei due paesi.

L'on. Nitti giudicato all'Aja

(S) **L'Aja**, 22. — Il giornale liberale *Telegraf* a proposito della Conferenza di Sanremo pubblica tra l'altro, quanto segue:

« L'on. Nitti si trova di fronte alle Potenze Alleate in una forte situazione morale, e così, di fronte agli antichi nemici. Noi non c'inganniamo. L'influenza dell'Italia non è stata mai così grande come oggi e molto probabilmente, l'accordo completo che è stato raggiunto fra gli alleati, è dovuto all'intervento dell'on. Nitti. Nessun uomo di Stato sembra più persuaso della necessità di concludere la pace con la Russia soviettista quanto il Primo Ministro italiano. E la pace non potrà regnare in Europa fintantochè non si verifichi una modificazione di rapporti fra le Potenze alleate e la Russia soviettista ».

Ministro italiano che parte

(S) **L'Aja**, 28. — Il Ministro italiano, duca di Calvello, ha presentato alla Regina la lettera con la quale viene richiamato in Italia. Ha quindi partecipato insieme con la Duchessa di Calvello ad un pranzo di gala offerto loro dalla Regina.

Nel pomeriggio il Ministro degli Esteri ha offerto un ricevimento in onore del Ministro al quale hanno preso parte numerose personalità del mondo diplomatico le quali si sono accomiatate dal Duca di Calvello che dopo 13 anni di permanenza in Olanda vi lascia numerosi amici.

La delegazione tedesca a Spa.

(S **BerliPno**, 20. — Secondo un giornale della sera, la Delegazione tedesca della Conferenza di Spa comprenderebbe il Cancelliere Koester, il Ministro delle Finanze Wirth, e forse il Ministro dell'interno Koch, oltre gli specialisti per le questioni delle riparazioni.

Un successo militare anglo-turco

(S) **Costantinopoli**, 28. — La stampa locale registra un successo militare importante, riportato dalle truppe del Governo contro i ribelli, nella regione di Ismidt. La città di Duzdje è stata ripresa, e i ribelli hanno dovuto fuggire, abbandonando 30 prigionieri e grande quantità di munizioni. All'indomani i ribelli, cercando di riprendere Duzdje sono stati nuovamente battuti, lasciando 500 prigionieri, 4 cannoni, 6 mitragliatrici e 5 vagoni di munizioni. Le regioni di Duzdje, di Boloue, e di Ada Bazar sono state sgombrate dai ribelli. Fra i prigionieri figurano cinque deputati.

I tedeschi nella Ruhr

(S) **Parigi**, 29 — Gooport si è recato dal pres. del Cons. per parlargli sulla diminuzione degli effettivi tedeschi della Ruhr e sul ritiro delle truppe francesi dalle località occupate. Millerand non ha potuto che fargli constatare l'inutilità del passo fatto, poichè nello stesso momento venivano comunicate a Berlino le decisioni di San Remo con le quali gli alleati rifiutano ogni aumento di unità che permette un larvato aumento degli effettivi.

Sommossa antiserba a Lubiana

Lubiana, 29 — Iersera si è verificata una nuova sommossa contro la dominazione serba. Soldati e polizia serba hanno fatto fuoco, uccidendo 25 persone e ferendone moltissime altre.

In una perquisizione alla sede di un Comitato antiserbo sono state sequestrate 200.000 corone.

L'Inghilterra e la Persia

Parigi, 29. — Produce impressione la notizia di fonte ufficiale che la commissione anglo-persiana abbia concluso con la consegna pura e semplice dell'intero esercito persiano all'Inghilterra. L'esercito come la polizia persiana saranno organizzati coi sistemi dell'esercito egiziano, e saranno alla dipendenza del Ministero della Guerra inglese con un consiglio militare inglese.

L'Inghilterra prende pure in sue mani la direzione civile-economica della Persia.

I giornali constatano che così l'Inghilterra s'impossessa della Persia.

Tutto il vecchio mondo s'interessa più o meno, del più grande impero anglo-sassone mai esistito.

La Ceko-Slovacchia e Russia

(S) **Praga**, 29. — La risposta di Cicerin alla nota del 10 aprile del Min. ceko-slovacco dice che la Russia dei Sovieti intende iniziare immediatamente trattative per riannodare relazioni normali con la Ceko-Slovacchia. Il Governo dei *Sovieti* desidera che una sua Commissione possa recarsi immediatamente nella Ceko-Slovacchia per esaminare la situazione dei prigionieri russi e per trattare questioni economiche ed altre; promette alla Commissione ceko-slovacca in Russia le più ampie agevolazioni e propone formalmente che fra le due repubbliche comincino le normali relazioni.

Il giornale ufficiale *Repubblica ceko-slovacca* dice che la risposta verrà esaminata dal Parlamento e che probabilmente le relazioni con la Russia dei *Soviet* saranno iniziate con l'invio di una commissione. L'organo dei socialisti insiste sulla necessità di rispondere a Cicerin senza indugio, ed esprime il desiderio che il Governo indichi il luogo e definisca il tempo e l'oggetto delle trattative.

Parlamenti esteri

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 29 — *Assemblea Nazionale* - Il Min. per gli Esteri, conte Teleki, dichiara che è impossibile indicare l'indirizzo della nuova politica ungherese. Come tutta l'Europa cerca un nuovo orientamento, così tutti gli Stati cercano d'acquistare amicizie e relazioni.

Quanto alle Grandi Potenze si può constatare che esse cominciano a comprendere la situazione dell'Ungheria e a rendersi conto che la sorte dell'Europa Orientale non può essere sistemata senza l'Ungheria stessa. Dipende da noi quale fattore questa potrà essere in tale sistemazione. Quanto a tutti i nostri vicini noi siamo ispirati dalle migliori intenzioni, ma è impossibile per noi di fare il primo passo fino a che non siano cessate le atrocitá contro gli ungheresi nelle regioni occupate. (*Vivissimi applausi*).

Il Ministro rende poi conto dei lavori della delegazione della Pace, citando la dichiarazione del Conte Apponyi che la delegazione per la pace non può accettare il trattato di pace senza che siano apportate sostanziali modificazioni.

La delegazione della pace non dimenticò mai la dignitá della nazione (*Applausi vivissimi*).

Polacchi e ucraini contro i bolscevici

(S) **Varsavia**, 28. — Il gen. Pilsudski, comandante dell'esercito polacco, ha diretto un proclama agli abitanti dell'Ucraina, annunciando che l'avanzata delle truppe polacche avviene per liberare gli ucraini dagli oppressori stranieri. Colle truppe polacche ritornarono in Ucraina sotto gli ordini del gen. Pitliura gli ucraini che trovarono asilo in Polonia.

Il gen. Pitliura ha emanato un proclama analogo, rilevando la cooperazione delle truppe polacche e ucraine contro i bolscevichi.

Il min. degli esteri polacco pubblica una dichiarazione che riconosce l'indipendenza dell'Ucraina e il gen. Pitliura come capo della Repubblica ucraina.

(S) **Londra**, 29. — Un telegramma da Riga dice che un accordo ucraino-polacco riconosce l'indipendenza reciproca dei due paesi. L'Ucraina otterrà certamente alcune regioni in cambio della Volinia occidentale, della Galizia orientale, della Polesia e di Cholm. Due polacchi faranno parte del Governo ucraino e la Polonia avrà il diritto di utilizzare il porto di Odessa per l'importazione e per l'esportazione.

Le stampa tedesca e la conferenza di San Remo

BERLINO, 29. — Il *Vorwärts* combatte il malumore di tutta la stampa di destra circa le fallite speranze per un miglioramento della situazione politica.

Bernhard sottolinea nell'articolo di fondo della *Vossische Zeitung* prima di tutto il fatto che l'Intesa dopo San Remo sulle spese della Germania è più d'accordo che mai. L'Inghilterra è la vincitrice di San Remo ed ha completato la spartizione del mondo in suo favore. A causa dell'invio a Spa pare sia data agli uomini di stato tedeschi la possibilità di intervenire attivamente nella politica europea. Dipenderà essenzialmente dalla abilità tedesca se a Spa si troverà attraverso il garbuglio degli articoli di Versaglia una vera intesa.

Sulla *Deutsche Tageszeitung* il conte Reventlow scrive che Muller ed i suoi paladini faranno a Spa la parte degli accusati.

Renner e la politica italiana

(S) VIENNA, 28. — Renner in un discorso sul « Presente e l'avvenire della Repubblica Austriaca » ha dichiarato che la Conferenza di San Remo ha messo in rilievo i negoziati condotti a Roma col Governo italiano. Per l'Austria si tratta di riprendere subito le relazioni amichevoli con l'Italia per l'on. Nitti si tratta, come ora si vede e come egli lo assicurò già a Roma, di seguire nuove vie per la politica europea, vie nelle quali l'Austria è per l'on. Nitti la prima stazione. L'on. Nitti, ha aggiunto Renner, si inspira non soltanto dal punto di vista nazionale italiano ma anche da quello paneuropeo. Poichè il crollo di uno dei vari Stati porterebbe con sè quello degli altri, questo pericolo deve determinare una solidarietà tra i vincitori e i vinti. L'on. Nitti ha desiderato prima della Conferenza di San Remo fare un primo passo nella politica di solidarietà europea. L'invito al Cancelliere tedesco per la riunione a Spa sarà il secondo. Il fermo intervento dell'on. Nitti in favore delle nazioni dei paesi occidentali è il primo raggio di luce nella lunga catena degli errori fatali e delle dolorose catastrofi. L'Austria, privata dei mezzi di difesa e caduta nell'indigenza, non può seguire essa stessa una politica europea e nemmeno prendere un'iniziativa in questo senso ma può associarsi volentieri e con gioia ad ogni politica che tenda alla pacifica ricostituzione dell'Europa perchè la Nazione austriaca desidera e spera una pace non soltanto con i vicini ma una pace completa nel mondo intero, prima condizione per la sua propria prosperità economica (*Vivi applausi*).

Imposte dirette e servizi pubblici

Nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario in corso, e precisamente dal 1° luglio 1919 al 30 marzo 1920, le imposte dirette hanno dato all'erario dello Stato un introito di L. 1.495.851.000, mentre nell'uguale periodo del precedente esercizio avevano dato L. 1.188.842.000.

Il maggior incasso di L. 307.009 è dovuto in gran parte all'imposta sugli ultra profitti che ha procurato L. 635.496.000 cioè a dire L. 158.265.000 in più che nei primi nove mesi dell'esercizio 1918-19, all'imposta di ricchezza mobile che ha dato 121.036.000 lire in più, sempre in confronto dello stesso periodo del precedente esercizio. Hanno dato pure un maggiore incasso le tasse sui fabbricati, l'imposta complementare sui redditi; hanno dato un minor introito il contributo del centesimo di guerra e l'imposta personale per i militari non combattenti.

I servizi pubblici, sempre nel periodo in esame, hanno dato L. 239.685.000 così ripartito: Poste lire 158.186.000; Telegrafi L. 59.242.000; Telefoni lire 22.257.000. Si rileva un maggiore incasso in confronto dei primi nove mesi dell'esercizio precedente di L. 12.723.000.

L'ostruzionismo postelegrafonico

zionamento dei servizi migliora sempre più, Alle notizie soddisfacenti date ieri, possiamo aggiungere che anche da Napoli e da Torino — dove l'ostruzionismo si svolgeva in piena efficienza — il personale mano mano viene a miti consigli e si dedica con zelo ed attività al proprio lavoro. Quando agli studi compiuti per affrettare la discussione della riforma organica siamo in grado di sapere che l'on. Alessio ha esaminati i vari quesiti sottopostigli dalla Commissione Reale e che ha accolto quasi tutti gli emendamenti proposti dal suddetto consesso Di tali emendamenti ci occuperemo dettagliatamente non appena le esigenze di spazio ce lo consentiranno.

***

L'Agenzia Stefani *comunica*:

In seguito a la resipiscenza manifestatasi nel personale postale ed alla efficienza acquistata dagli uffici sussidiari istituiti dall'Amministrazione, sono stati oggi riattivati per tutto il Regno i servizi di accettazione delle stampe editoriali raccomandate, dei campioni raccomandati, e della riscossione per conto di terzi.

Il pubblico può pertanto tornare fiducioso a valersi dei servizi postali essendo assicurato il regolare corso o la distribuzione degli oggetti impostati.

Lo sciopero bancario

Anche per lo sciopero dei bancarii le notizie sono soddisfacenti.

In ROMA è cresciuto considerevolmente il numero degl'impiegati scioperanti dei quattro maggiori istituti di credito che si sono ripresentati in ufficio. Ed è notevole che fra coloro che hanno ripreso servizio sono taluni dei più scalmanati sino a ieri per lo sciopero.

Dalle Provincie le notizie sono egualmente confortanti, generalmente parlando.

A MILANO lo sciopero dei bancari è quasi finito. Si ritiene imminente un accordo.

A LIVORNO gli impiegati delle banche hanno quasi tutti ripreso il servizio.

A BRESCIA i bancari hanno scioperato in massa. Soli quattro dei 30 impiegati della Banca Italiana di Sconto e sei su 22 dipendenti dalla Banca Commerciale sono rimasti in servizio. Hanno scioperato anche i vice-direttori.

A NAPOLI si sono presentati al lavoro 140 impiegati del Credito Italiano, 43 della Banca Commerciale e 190 della Banca Italiana di Sconto.

A TRAPANI tutto il personale bancario à ripreso servizio.

Una emissione di nuovo genere

(S) **Londra**, 29. — Austen Chamberlain ha annunciato ai Comuni che il Governo, allo scopo di provvedere ad una nuova revisione del debito fluttuante, ha deciso di fare una emissione di nuovo genere, il cui provento sarà interamente consacrato alla riduzione del debito stesso. Si aprirà una sottoscrizione pubblica dal 5 maggio per mezzo di nuovi buoni del Governo per la durata da 5 a 10 anni, alla pari, I buoni avranno un interesse del 5% ed un tasso addizionale, che andrà fino al 2%, potrà essere consentito durante il periodo di 5 anni secondo il tasso di sconto dei buoni del tesoro.

Lé elezioni politiche nella Ceko-Slovacchia

(S) **Praga**, 27. — Finito il secondo ed il terzo scrutinio, la Camera dei Deputati risulta composta di 199 deputati cecoslovacchi (di cui 74 socialdemocratici, 24 socialisti naz. 28 agrari, 33 popolari cattolici, 19 democratici naz. 12 agrari naz. slovacchi, 6 rappresentanti di piccola borghesia, 3 socialisti riformisti); di 72 deputati tedeschi (di cui 31 socialdemocratici, 11 agrari, 10 popolari, 15 nazionali, 5 democratici); e di 10 magiari (di cui 5 popolari, 4 socialdemocratici ed 1 agrario); in tutto 281 deputati. Restano ancora vacanti 19 seggi, per la Carpato-Russia ed i territori plebiscitari. Le elezioni per il Senato, che hanno avuto luogo domenica scorsa, hanno dato risultati analoghi, ma non ancora esattamente conosciuti.

I prigionieri italiani in Russia

(S) **Londra**, 28 — La *Reuter* ha da Copenaghen che il deleg. dei *Sovieti* Litvinoff e il comandante italiano Gravina hanno firmato oggi un accordo relativo alla liberazione dei prigionieri civili e militari.

Il rimpatrio dovrà essere completato in due mesi.

Assegni di perfezionamento agrario

Sotto la presidenza del comm. Sansone, Cons. Deleg. dell'Opera Naz. per i Combattenti, e con la partecipazione del prof. V. Alpe della R. Scuola Sup. di Agr. di Milano e del prof. O. Bordiga della R. Scuola Sup. di Portici, si è riunita la Commissione giudicatrice degli assegni di perfezionamento pei combattenti laureati in agraria.

La Commissione ha esaurito i suoi lavori. Le domande sottoposte ad esame furono complessivamente 48, e gli assegni di perfezzionamento all'Interno vennero aggiudicati ai Dottori: *Boschi* - Modena; *Fachini* - Portici; *Finato* - Spoleto; *Garavini* - Siena: *Garofalo* - Bitonto; *Manfredi* - Porto Maurizio; *Marotti* - Avellino; *Minervini* - Nola; *Maiè* - Girgenti; *Niloglia* - Avezzano; *Occhialini* - S. Ilario Liguro; *Sabatini* - Cotrone; *Tazzari* - Bagnacavalli.

Ciascuno degli aggiudicatari, in rapporto con i propri studi e con i bisogni della produzione agraria nazionale, sarà allogato per il periodo di un anno, presso importanti tenute, aziende in via di bonificamento agrario ecc.

Sono stati aggiudicati assegni per l'Estero ai Dottori: *Alois* - Palermo, *Giorgini* - Ortignano, i quali saranno inviati a compiere visite e studi, rispettivamente, nel Giuba e nell'Albania.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* di ieri contiene:

R. D. legge relativo all'applic. dei ruoli aperti al personale d'ordine delle Amm.ni militari provinciali.

R. D. che estende tutte le disposizioni di legge per il bonificamento e la colonizzazione dell'Agro romano, ad alcune tenute situate nel territorio del comune di Roma.

Id. che autorizza le Casse di risparmio, l'Istituto naz. di credito per la cooperazione ed altri istituti di previdenza a far parte di istituti di bonifiche idrauliche ed agrarie nella regione in cui gli Istituti predetti operano.

Dalle Provincie

Un pronunciamento di frati a Fiume

Nel convento dei Cappuccini a Fiume, un gruppo di giovani frati si è ribellato al Superiore ed ha persistito nell'atteggiamento di rivolta nonostante le minaccie di sospensione *a divinis* e l'intervento di un Commissario, il padre Pateriani, inviato da Roma, al quale hanno consegnato un memoriale, in cui anch'essi, evoluti e coscienti, esprimmono i loro desiderata.

Domandano dispensa dai voti religiosi, secolarizzazione e abiti borghesi... a spese della città di Fiume! Sono stati relegati in una casa attigua al convento in attesa di disposizioni da Roma. Le autorità d'annunziane si sono rifiutate di intervenire nel convento.... religioso!

Scioperi e agitazioni in Italia

BRESCIA, 29. — Oltre agli operai dello stabilimento Togni hanno ieri scioperato 300 lavoranti dello stabilimento Canti.

S. GIOVANNI A TEDUCCIO, 29. — Hanno scioperato oggi gli operai e gli impiegati dei Molini, chiedendo il 20% di aumento sulle paghe ed altre concessioni.

MILANO, 29. — Lo sciopero degli addetti comunali può considerarsi quasi cessato.

CREMONA, 29. — Lo sciopero agricolo che sembrava quasi domato ha ripreso una intensità non prevista. La causa si deve alla lotta ingaggiatasi fra socialisti e popolari, volendo i primi imporre sui lavori l'ora solare ed i secondi l'ora legale.

VERONA, 29. — In seguito alla rottura delle trattative fra proprietari e lavoratori, volendo questi ultimi imporre ai primi di non poter frazionare i propri fondi, stamane 30 è stato proclamato lo sciopero agricolo.

GENOVA, 29. — I postali telegrafici riunitisi a comizio, hanno deliberato di comunicare al governo che col 1° maggio si asterranno dal lavoro, e ciò come monito.

LIVORNO, 29. — L'ostruzionismo postale-telegrafico è quasi cessato.

ANCONA, 29. — Ieri sera venne ferita una impiegata alla manifattura tabacchi tale Grassetti Rosalia, per non aver voluto abbandonare il lavoro.

AQUILA, 29. — Accentuandosi le competizioni fra i due comuni di Celano ed Ovindoli, il Prefetto di Aquila à deciso l'applicazione immediata dell'articolo 4 del decreto che riguarda il possesso di armi. Procedendo dopo ciò al disarmo, il Prefetto ritiene potere evitare dolorose conflagrazioni.

POTENZA, 29. — Gli operai addetti ai lavori della rotabile di Campomaggiore, non avendo ottenuto l'aumento delle paghe hanno abbandonato il lavoro.

Pel 1° Maggio

In Italia

NAPOLI, 29. — Stamane l'unione conducenti e motoristi automobili ha inviato al Governo una protesta per impedire che il 1° maggio sia attuato il divieto per la circolazione delle automobili.

Da notizie assunte ci risulta che il divieto, trattandosi di una misura precauzionale stabilita per tutta l'Italia, sarà mantenuto.

***

Dalle prime notizie telefoniche e telegrafiche che ci pervengono dalle diverse parti d'Italia (Sardegna, Sicilia, Abruzzi, Pavia), si può quasi prevedere che i nostri lavoratori festeggeranno il primo maggio senza urtare la calma e l'ordine del paese. Si nutre questa fiducia anche nei paesi più turbolenti e frequentemente deliziati dagli scioperi a getto continuo. S'intende che con ciò non va esclusa la possibilità che qualche incidente abbia a verificarsi, ma in ogni modo finora la nostra situazione interna c'ispira la più grande serenità.

All'estero

(S) **Londra**, 28. — La Federazione dei ferrovieri annuncia che non vi sarà il 1° maggio alcun arresto del lavoro sulle ferrovie.

Neppure il personale degli *omnibus* e dei *tram* si asterrà dal lavoro.

TEATRI ED ARTE

ACCORDO NINCHI-TALLI. — In seguito all'accordo intervenuto tra il comm. V. Talli ed A. Ninchi, ci è stata comunicata la lettera, che volentieri qui di seguito pubblichiamo.

Preg.mo Sig. Direttore,

Ringrazio vivamente e pubblicamente la Società « Ars Italica » ed il comm. Virgilio Talli per aver consentito alla rappresentazione di *Glauco* al Teatro *Costanzi*.

Alessandro Romanelli.

R. ACCADEMIA FILARMONICA

Domani alle 21 precise il pianista Mario Bartoccini darà un concerto con musica di Schumun, Chopin, Borodine, Debussy e Granodos.

Aeronautica

IL PRIMO AVIATORE ITALIANO IN CINA

(S) **Fu-Ceu**, 28. — E' qui giunto atterrando felicemente il tenente Ferrarin, che su apparecchio S.V.A. compie il *raid* Roma-Tokio.

Il valoroso aviatore, che è il primo giunto in volo dall'Europa nel cuore della Cina compiendo un percorso di 12.500 chilometri, è stato accolto con indescrivibile entusiasmo dalle autorità e dalla popolazione. Egli precede di una tappa il tenente Masiero che trovasi a Canton.

NUOVO COMPLOTTO IN GERMANIA

Berlino 29 — Il governo tedesco avrebbe scoperto un altro complotto per un colpo di stato, che sarebbe stato preparato dai circoli monarchici in collaborazione con l'estrema sinistra.

Nella Prussia occidentale tedesca segretamente sarebbe stata armata la divisione di ferro, che avrebbe dovuto partecipare al colpo di stato.

CRONACA DI ROMA

Il Primo Maggio

Un appello della « Grande Italia ». — La Direzione centrale della Feder. nazion. reduci « Grande Italia » ha diramato il seguente appello:

« *Commilitoni*! - Tra i riverberi sanguigni della guerra, che una pace giusta ancora non dirada, l'alba del 1 maggio trova gli spiriti esacerbati da un complesso di circostanze, che fatalmete si connette alle ragioni medesime determinanti la nostra partecipazione al conflitto mondiale.

Dopo il lungo martirio, l'assillante bisogno di dare ampio adito alle attività nazionali ed ai valori individuali sprigionò mal frenate passioni, che in tumulto tormentoso trascendono oltre il principio che le ispira.

E' cozzo rivendicatore di singoli diritti, da cui però s'impone emergano molteplici i doveri, perchè, dal caotico impero dei contrasti, sorga e s'instauri ordinato regime di progredita civiltà.

Una coscienza nuova si va formando nei rapporti singoli e collettivi e chi ha mente e cuore, compenetrato del grande evento storico, deve dedicare tutto se stesso ad una vigile e serena collaborazione.

L'odierna festa del lavoro traccia nitido il compito altissimo. Affermazione di diritti coscienti acquisiti, deve ormai significare volontà e dignità di propositi saldi.

Celebrazione di fratellanza fra tutti i lavoratori, deve altresì costituire patto di civile solidarietà, la quale soltanto avvierà le questioni sociali incombenti alla loro logica soluzione; onde dai campi fecondi della produzione e del lavoro, non più irose querele, non più imprecazioni, non più voci roche di odio e di vendetta, ma canti liberi e festosi salgano al cielo, saluto ed inno alla vita.

Commilitoni! - Con questa fede, che s'identifica in quella radiosa nei destini della Patria e delle sue libere istituzioni, parlate e operate.

Il Pres.: *Francesco Pais* - Il segr. gen.: *F. Cisotti*.

L'Un. Pop. Antibolscevica. — L' Unione Pop. Antibolscevica ha predisposto domani diverse iniziative, tutte improntate a sentimenti di concordia sociale e di patriottismo. A cura di un Comitato femminile, appositamente costituito fra le Socie dell'Unione, sarà fatta una distribuzione di sigari e sigarette ai soldati, carabinieri e guardie regie che presteranno servizio d'ordine pubblico nella città. Lo stesso Comitato ha preparato molte migliaia di coccarde tricolori, che saranno vendute nelle vie e nei pubblici ritrovi, perchè tutti i buoni cittadini possano domani fregiarsi dell'emblema della Patria.

Il ricavato della vendita sarà devoluto a favore dei bambini di Fiume.

La C. d. L. della Croce Bianca. — La C. d. L. secessionista in via della Croce Bianca, si è adunata iersera per deliberare in merito alla manifestazione del 1° maggio. E' stato stabilito di commemorare la festa del lavoro con un comizio privato. La riunione è terminata alle 22.30.

Un corteo proibito. — La C. d. L. Confederale aveva chiesto il permesso di muovere domani alle 9 in corteo da piazza dell'Esedra, di attraversare via Nazionale e per via dei Serpenti, via Annibaldi e il Colosseo, raggiungere l'Orto Botanico per il tradizionale comizio.

Il corteo però è stato proibito. La Confederale si riunirà così a comizio privato alle 10 di domani alla Casa del Popolo.

I mercati. — I mercati all'ingrosso delle erbe e frutta, del pesce e degli erbaggi e polli rimarranno chiusi.

Pertanto aggi 30 aprile, le operazioni al Mercato delle erbe e frutta si svolgeranno anche nel pomeriggio dalle 16 alle 19, e al Mercato degli abbacchi la ripartizione si inizierà alle ore 6.

Come da autorizzazione del Prefetto sarà permessa anche la vendita al dettaglio degli abbacchi.

I Droghieri. — Anche i negozi di Drogheria resteranno chiusi l'intera giornata di sabato e saranno aperti nella mattinata di domenica successiva.

Oggi i detti negozi protrarranno la chiusura alle 22.

Anche i caffè saranno chiusi. — La Soc. Caffettieri, Pasticcieri e Gelatieri di Roma nell'assemblea di ieri, ha deliberato all'unanimità di tenere chiusi i propri esercizi il 1° maggio per concedere festa ai propri dipendenti in conformità dei contratti di lavoro.

I sussidi alle famiglie dei richiamati. — Il pagamento dei sussidi alle famiglie dei richiamati anzichè domani primo maggio, avrà luogo oggi venerdì nelle ore consuete.

I Parrucchieri. — I commessi parrucchieri si asterranno domani completamente dal lavoro, pur avendo diritto alla retribuzione. Così un comunicato del Sindacato.

QUIRINALE. — Ieri mattina, mentre il Consiglio direttivo del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana era riunito in seduta, S.M. la Regina Elena accompagnata dal conte e dalla contessa Bruschi-Falgari è giunta nell'attigua sede dell'ex ospedale « Regina Elena » che fra pochi giorni accoglierà 100 bambini bisognosi di cure delle Regioni Venete e liberate. L'Augusta Signora ha voluto rendersi conto dell'organizzazione di questa colonia, e visitare tutte le sale, dimostrando la Sua simpatia e la sua soddisfazione per la iniziativa della C.R.I. e per i magnifici locali lindi, ordinati, solatii e vasti che accoglieranno la piccola Colonia. Ha quindi onorato di una sua visita anche il piccolo laboratorio di via Toscana 10, dove molte bambine del popolo confezionano gli indumenti per i loro coetanei delle colonie della C.R.

Il Presidente della benemerita associazione, sen. Ciraolo, ha esposto a S. M. la Regina l'azione che non solo in questa Colonia di Roma, ma negli altri stabilimenti della C.R.I. nelle varie città, l'Associazione rivolgerà ai bambini delle terre liberate, confidando di poterne rapidamente accogliere circa 800.

Sua Maestà è stata accompagnata nella sua visita, oltre che dal Presidente, anche dai membri del Consiglio direttivo presenti alla seduta, comm. Guido Bassi, on. Theodoli, on. Corradini, conte Manzoni, conte Macchi, princ. di Belmonte, conte Deciani, gen. Calcagno, comm. Basile, comm. Poggi, dal dir. gen. del Comitato Centr. col. Baduel, e dalla duchessa Cito, vice-ispettr. delle infermiere volontarie. S. M. la Regina che si è molto interessata alle opere di assistenza in tempo di pace dell'Associazione, ha con molta bontà promesso al Presidente di seguirne lo svolgimento e di visitare le Colonie appena i ragazzi del Veneto, fra pochi giorni, saranno arrivati.

VATICANO — Il Papa ha ieri ricevuto: il card. Pompili, suo Vicario Gen.; mons. O. de Ropp, Arcivesc. di Mobilew; mons. C. Legasse, vesc. di Oran; l'Abate D. Mauro Serafini, Segr. della Congreg. dei Religiosi; mons. G. [illegible]Cabanel; mons. Alberto Battadier; mons. C. Perosi, Asses. del S. Ufficio; il princ. e la principessa Leone Sapieha.

LA CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOMOBILI VIETATA. — La Regia Prefettura di Roma comunica:

Con provvedimento odierno è stato vietato, a partire dalla mattina di domani 30 aprile 1920 e fino a nuovo ordine la circolazione delle automobili di qualsiasi specie e delle motociclette, nonchè della vendita di benzina ai privati.

IL CONVEGNO NAZIONALE TRA I PARENTI DEI CADUTI IN GUERRA che doveva aver luogo il 2 maggio è stato rinviato al 16 dello stesso mese.

S. P. Q. R.

TASSA MOSTRE E VETRINE. — A datare da oggi, rimarrà esposto per otto giorni, nell'ufficio comunale Imposte, il ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere, ecc.

PER L'ASSEGNAZIONE FARINA E PANE — Il Sindaco comunica che i fornai ed ortaroli dovranno presentare i riassunti dei bollettini di prenotamento per il pane, del mese di aprile corr., vistati dall'Uff. Contingentamento dal 1° all'8 maggio, nell'Uff., Sezione farine, in via Aracoeli 2. Si avverte che, trascorso il detto termine, verrà sospesa l'assegnazione della farina e del pane a coloro che non avranno presentato i relativi riassunti.

TASSE DI POSTEGGIO E DI MACELLAZIONE. — A partire da domani 1° maggio le tasse di posteggio e di macellazione nel Mattatoio saranno applicate come appresso:

Posteggio: bovini (per ogni capo) L. 4; bufalini (id.) L. 2; equini (id.) L. 3; suini (id.) L. 1; ovini e caprini (id.) L. 0.50.

Macellazione: bovini (per ogni capo) L. 10; vitelli (id.) L. 5; bufalini (id.) L. 8; vitelli bufalini (id.) L. 4; equini (id.) L. 8; suini (id.) L. 3; ovini e caprini (id.) L. 1.50; agnelli e capretti (id.) L. 0.75.

Per la vittima del comizio socialista

Ieri, giovedì, alle ore 13 è stata aperta al pubblico, nell'ospedale della Consolazione, la camera ardente dove riposa: cosparsa di fiori, la salma della povera guardia regia Umberto Pasciani, pugnalata l'altra sera dopo il comizio socialista alla Casa del Popolo. Una compagnia d'onore di guardie regie ha reso durante tutta la giornata gli onori militari.

Molte autorità hanno voluto visitare la salma dell'ucciso: il gen. Ravazza comand. il Corpo d'Armata, il gen. Barco comand. la Divisione, il prefetto Zoccoletti, il sen. Roti, i gen. Sordi e Bonansea. Come vibrata protesta di tutta la cittadinanza contro il vigliacco assassinio sono stati preparati per la vittima imponenti funerali che avranno luogo oggi alle 17 con l'intervento di vari reparti di truppa.

Il Pres. del Cons. on. Nitti ha già inviato una corona di fiori per il povero Pasciani incaricando il sottosegr. on. Grassi e il comm. Quaranta di visitarne la salma.

Il corteo muoverà alle 17 dall'ospedale della Consolazione e percorrerà il Foro Romano, via Bonella, via Alessandrina, il Foro Traiano, piazza Venezia, via Nazionale e piazza dell'Esedra ove si scioglierà.

— La Soc. Gen. Neg. Ind. comunica che, come atto di dignitosa e civile protesta contro la barbarie teppistica che ha pugnalato alle spalle un agente dell'ordine, i commercianti e gli esercenti di Roma sono invitati a chiudere i negozi durante i funerali a cominciare da un'ora prima di quella fissata per il corteo, al quale tutti i commercianti della capitale dovranno partecipare.

Invita inoltre la classe commerciale a concorrere nella sottoscrizione dalla soc. stessa promossa a favore della famiglia della vittima e degli altri agenti feriti.

— La presidenza dell'Unione fra le Assoc. Liberali Costituzionali ha invitato tutte le Associazioni federate ad intervenire con i propri vessilli ai solenni funerali della guardia regia Umberto Pasciani in segno di civile protesta contro il barbaro assassinio.

— L'Associazione Liberale Romana invita tutti i soci ad intervenire compatti al seguito del vessillo sociale ai funerali della guardia regia Umberto Pasciani vittima di un efferato assassino mentre compiva il proprio dovere.

Nella sede dell'Associazione è aperta una sottoscrizione a favore della famiglia dell'assassinato.

PER LE INDUSTRIE ITALIANE — La Lega naz. femminile costituitasi in Roma sotto la pres. della c.ssa Gabriella Spalletti con lo scopo di promuovere e incoraggiare le industrie italiane e limitare i consumi, specialmente quelli di lusso, ha indetto dal 29 maggio al 6 giugno una settimana dedicata interamente alle industrie nazionali che si chiamerà appunto di esposizione e vendita delle industrie nazionali. In tale settimana tutti i negozianti esporranno esclusivamente prodotti dell'industria nazionale ed inoltre i teatri daranno solo rappresentazioni italiane.

LA SERATA DI BENEFICENZA AL « QUIRINO ». — Per lo spettacolo a beneficio del fondo per un ricordo marmoreo in onore degli studenti del R. Liceo Ginnasio « E.Q.Visconti » caduti in guerra, il teatro *Quirino* era letteralmente gremito in ogni ordine di posti. Ugo Piperno disse il « Saluto Italico » di G. Carducci commovendo l'uditorio e riscuotendo unanimi ovazioni. Il patriottico dramma di G. Rovetta: *Romanticismo* fu ascoltato con vivo entusiasmo. I giovani attori: Ezio Rossi, Mario Grassi, Lidia Celli, Jolanda Tedeschi, Mercedes Silani e tutti gli altri interpreti maggiori recitarono con impegno ed ebbero calorosi applausi.

La lodevole iniziativa di Gioacchino Grassi fu coronata da completo successo.

ASSOC. FRA SICILIANI IN ROMA. — Ad iniziativa di un gruppo di siciliani è in via di costituzione un'associazione fra siciliani residenti in Roma allo scopo di stringere vincoli di fratellanza isolana di mutua assistenza, creare un luogo di ritrovo, contribuire alla tutela degli interessi generali dell'isola.

In attesa della convocazione della prossima assemblea, tutti i siciliani sono invitati a mandare, con cortese sollecitudine, la loro adesione al Comitato provvisorio, rappresentato dal prof. Adolfo Tellone, in via Capocci 22 interno 9.

LUTTO NELLA P. S. — Ieri mattina il cav. De Cosa reggente il Commissariato di S. Paolo, venne colpito da improvviso malore cessando quasi subito di vivere.

La P. S. perde nel cav. De Cosa un attivo e intelligente funzionario.

UNA MOSTRA DI ANTESCUOLA ORTOFRENICI. — Come annunciammo, ieri, alla presenza del comm. Di Benedetto ass. per l'Istruzione e del sen. Marchiafava, si è inaugurata una mostra dei lavori eseguiti dagli alunni degli antescuola differenziali, educatori-laboratori, dipendenti dalla scuola Magistrale Ortofrenica di Roma fondata e diretta con intelletto d'amore dal dott. Giuseppe Montesano.

Assistevano i migliori nomi dell'intellettualità femminile romana.

Dopo una breve e lucida esposizione del programma che svolge la scuola, illustrato con l'aiuto di nitide proiezioni dal dott. Montesano si sono aperte le sale della mostra.

Interessantissimi i lavori di disegno, pittura e plastica compiuti dai piccoli deficienti sotto la sapiente ed affettuosa guida della prof. Giuditta Miraldi che ha saputo infondere in quelle semplici e primitive anime di fanciulli, attraverso la sua squisita e paziente sensibilità artistica, il culto del bello. Anche ammirati gli altri lavori in vetro, legno, cartone e raffia.

Dopo la visita, durata oltre un'ora, i bimbi dell'Istituto hanno eseguito un coro cantando con sentimento e con grazia.

La mostra rimarrà aperta fino al 2 maggio, dalle 10 alle 12, alla scuola comunale « Felice Venezian » in via del Portico d'Ottavia.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

CONFERENZA — Il 5 maggio p. v. alle ore 17 nel ridotto del Teatro Argentina la prof. Eugenia Ravà parlerà *dell'assicurazione obbligatoria contro l'inabilità e la vecchiaia.»*

R. ACCADEMIA DEI LINCEI — La Classe di scienze Fisiche, Matematiche e Naturali terrà seduta il 2 Maggio 1920 alle 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsini, via della Lungara).

L'UCRAINA E LE SUE DONNE. — Domenica 2 maggio 1920 alle 17 nella sala della Scuola Commerciale Femminile in via dell'Olmata concessa dall'Ufficio Municip. del Lavoro il dott. Ivan Grinenko terrà una conferenza sul tema: "L'Ucraina e le sue donne „.

Pronunzierà anche alcune parole la professoressa Jeremiewa.

ALLA FILARMONICA. — Una gentile festa d'arte si è svolta alla Filarmonica a beneficio dell'Educatorio « Alberico Gentili ».

Ne è stata organizzatrice l'arpista somma prof. Isabella Rosati-Caserini.

Un eletto e numeroso pubblico gremiva la sala e dette il suo pieno consenso allo scelto programma che comprendeva squisita musica vocale e istrumentale.

Applausi infiniti si ebbero le piccole arpiste della Scuola Musicale femminile (fra cui una piccola virtuosa di cinque anni) nell'esecuzione di pezzi d'assieme perfetti nell'insieme e nella sicurezza del tocco. Molto apprezzati il tenore Ioseo Ilasi, ed il baritono Perozzi due belle promesse per l'arte lirica.

PREMILITARE LAZIO. — Dovendosi fra giorni avere la visita di un'apposita Commissione ministeriale esaminatrice, autorizzata a rilasciare il debito certificato per tutti quei giovani che superino l'esame dell'istruzione premilitare, sono invitati tutti gli inscritti del Corpo a presentarsi subito in segreteria ed a prender parte a tutte le prossime istruzioni.

LA CONCESSIONE FISICA DELL'ANAFILASSI - Oggi alle 18.30, nell'anfiteatro del R. Ist. d'igiene (via Palermo 58), il dott. W. Koponzewski dell'Ist. Pasteur di Parigi, terrà una conferenza sul tema: *La concezione fisica dell'anafilassi.* — Ingresso libero.

LE CANZONI OLIMPIONICHE — Ricordiamo che oggi alle 21.30 nella sala dell'Ass. della Stampa, Raniero Nicolai, leggerà varie delle sue « Canzoni Olimpioniche », prescelte dal comitato olimpico italiano che rappresenterà il nostro paese nella gara internazionale di letteratura nei giuochi olimpici di Anversa.

CONCERTO MANOLITA DE ANDUAGA ANDOLFI — Ieri sera la distinta pianista Manolita de Anduaga Andolfi ha procurato ad un'eletta accolta di pubblico alcune ore di squisito godimento artistico interpretando come ella sa, pezzi di Chopin, di Beethoven, di Arensky, di Leschetzky, di Rowel e di Bach-Busoni.

Gli ascoltatori hanno tributato alla gentile artista applausi entusiastici.

GITE ESCURSIONI - GARE SPORTIVE

ASS. ARCHEOLOGICA ROMANA. — Domenica 2 maggio escursione al Soratte. Illustratore il cav. Albizzi. Partenza da piazza della Libertà alle 7. Portare la colazione.

Piccola cronaca

Telefono Redazione **12-37** — Ammin. **12-34**

PRECIPITATA DA UN LUCERNAIO. — La domestica Amelia Bonia di a. 17, ieri si trovava in una terrazza della propria abitazione, in Via Porta Castello stendendo dei panni. Ad un tratto salita sopra un lucernario, i vetri si ruppero e la Bonia precipetò nella tromba delle scale. Accompagnata all'ospedale di S. Spirito, i sanitari le riscontrarono contusioni in varie parti del corpo e la trattennero in osservazione.

RISSA TRA COMMERCIANTI. — Ieri sera in piazza di Termini, per motivi d'interesse, sorse un vivace alterco tra i commercianti Pasquale Marotta di a. 33 e Vincenzo Vecchioni di a. 22 Ad un tratto il Vecchioni esplose un colpo di rivoltella ferendo l'avversario alla coscia destra. Il Vecchioni venne accompagnato al Policlinico e trattenuto in osservazione.

INVESTITO DA UN CAMION. — Ieri alle 19 in via S. Giovanni in Laterano, Umberto Battelli di a. 19 ab. in via Rattazzi 33, fu investito da un *camion* riportando contusioni in vari parti del corpo. Accompagnato all'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

INGENTE FURTO DI CALZATURE. — L'altra notte ignoti ladri, penetrati mediante scasso, nella calzoleria di Ettore Lucattoni in via Modena 39, rubarono varie paia di scarpe per un valore complessivo di circa 20.000 lire. L'ingente furto venne denunziato al Commissariato di Magnanapoli.

RINVENIMENTO DI INDUMENTI MILITARI. — Due ragazzi, ieri nei pressi del ponte Marmorata rinvennero alcuni indumenti militari Da una lettera trovata nella giubba, sembra che i vestiti appartengano a Bellomarino Domenico e che il disgraziato siasi suicidato gettandosi nel Tevere per dispiaceri di famiglia.

TENTATO SUICIDIO DI UNA DOMESTICA. — Ieri alle 16, la domestica Giovanna Favorini di a. 16 nella propria abitazione in via Campo Marzio 19, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando del sublimato. Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo venne trattenuta in osservazione.

TEATRI DI ROMA

LA COMPAGNIA NINCHI al COSTANZI

Il pubblico accorso ieri sera al *Costanzi*, per salutare la Compagnia di Annibale Ninchi, non poteva essere più numeroso e più elegante. Dire delle feste che accompagnarono la recitazione dei tre atti tragici del *Glauco* di Morselli ci pare superfluo. Quella del *Glauco* è una delle migliori interpretazioni della compagnia e protagonista era Ninchi, il che è quanto occorre per non aggiungere altro.

Degni compagni del Ninchi furono il Magheri, la Frigerio, la Merlini. Il *Glauco* si ripeterà questa sera, domani e nelle due rappresentazioni di domenica (delle quali nella diurna ingresso gratuito ai bambini).

— Lunedì prima de *La Cena delle Beffe* di Sem Benelli.

VALLE. — Ricordiamo che questa sera la Compagnia di Emma Gramatica rappresenterà la *Fattoria di Rosmer*, la commedia in 4 atti di Ibsen, da alcuni anni non più rappresentata. Per questa riesumazione, dovuta all'arte squisita di E. Gramatica è vivissima l'attesa.

QUIRINO. — Questa sera spettacolo in onore del valente attore Franco Becci colla commedia di De Flers e Caillavet *La bella avventura*. Domani sera *Francillon* di Dumas e domenica doppio spettacolo: alle 17.30 *Il padrone delle ferriere*, alle 21.30 *La fiammata*. Quanto prima *Monna Vanna* di Maeterlinck.

ARGENTINA. — Questa sera si darà il dramma in 4 atti di Andreieff: *Anfissa*.

— Domani *Dionisia* di A. Dumas.

NAZIONALE. — Anche iersera l'*Aida* ottenne il pieno consenso del pubblico. Questa sera con *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* si beneficierà il tenore Nunzio Bari. Domani sera riposo.

ADRIANO. — Per la serata d'onore del bravo tenore Guglielmo Zanasi, convenne iersera all'Adriano moltissimo pubblico. L'artista, nella *Principessa della Ciarda* fece sfoggio dei suoi ottimi mezzi vocali e fu festeggiatissimo. Applauditissimi tutti gli altri interpreti. Stasera replica della *Principessa della Ciarda*. Lunedì ritorno della « Novissima » N. 1 con *Madama di Tebe*.

ELISEO. — *La più bella di tutte* riconfermò iersera i precedenti successi. Stasera, naturalmente, l'operetta si replica. Perdura vivissima l'attesa per *Il Pipistrello* di Strauss.

MANZONI. — Anche iersera Ettore Petrolini interpretò come egli solo sa la fiaba *Pipino Re*. Stasera *Nerone* e *Romani de Roma*. Domani sera riposo. Lunedì serata in onore della sig.na Brizzi.

MORGANA. — Anche ieri sera molto pubblico, si recò ad applaudire i bravi interpreti della *Poupée*. Stasera *Madama di Tebe*. Domani riposo. Domenica addio della Novissima n. 1. con due repliche della *Poupée*. Lunedì debutto della Compagnia Bertini-Cicana, con la *Principessa della Ciarda*. La Bertini-Cicana nel corso della stagione darà importanti novità, e riprenderà la deliziosa operetta del Lear *Donne Viennesi*.

KURSAAL. — Continuano con crescente successo le attrazioni del Circo equestre Bisini.

PICCOLI. — Oggi *Crispino e la Comare Il finto morto per amore* e il balletto.

PASQUARIELLO AL MARGHERITA

festeggiatissimo con *Cassiano* e *Hamilton*, *Carrel*, etc.

SALA UMBERTO

Spettacoli in onore di *Irene Krasinska*.

Grandioso successo di *Lubiani* e *Parisina*. Oggi debutto *Mark* e *Anny* nelle loro danze.

" Apollo „

MANARA, le cui genialissime creazioni sono sempre più gustate ed applaudite, richiama tutte le sere un pubblico oltremodo numeroso e plaudente. Molte feste anche ad ADA DUCA bella ed elegantissima danzatrice, a la FOLLY eccentrica vivacissima, ai *danseurs* TWO REVELLS, ai forti ginnasti FAUST,

Spettacoli di stasera

COSTANZI. — *Glauco*, ore 21.
QUIRINO. — *La bella avventura*, ore 21.30.
ARGENTINA. — *Anfissa*, ore 21.30.
VALLE. — *La fattoria Rosmer*, ore 21.30.
NAZIONALE. — *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*, ore 21.30.
ADRIANO. — *La Principessa della Ciarda*, ore 21.15.
MANZONI. — *Nerone*, *Romani de Roma*, ore 21.30.
ELISEO. — *La piu' bella di tutte*, ore 21.30.
MORGANA. — *Madama di Tebe*, ore 21.30.
KURSAAL. — Circo eq. Bisini, ore 17 e 21.
METASTASIO. — Spett. di varietà dalle 18 in poi.
PICCOLI. — Spettacoli per bambini ore 17.30.
SALONE MARGHERITA. — Spett. di varietà ore 18 e 21.45.
SALA UMBERTO. — Id. id. ore 16, 18, 20 e 22.

Cinematografi

CORSO CINEMA *Il viaggio di Berluron*. Protagonista C. De Riso, e Aereoturismo (scena dal vero)
ORFEO: *La vita senza scopo* Interpreti *T. Carminati* F. Negri Pouget, A. Collo.
REALE: *Giulio Cesare*. Spettacolosa ricostruzione storica del Comm. Guazzoni.
OLIMPIA: *Central Espress Company* film d'avventure in 5 atti

INFORMAZIONI

I Ministri al Quirinale

Ieri mattina tutti i ministri si sono recati al Quirinale per la consueta relazione a S. M. il Re e relativa firma di decreti.

L'on. Nitti, dopo, s'intrattenne brevemente in colloquio col Re.

Riunione interministeriale

Presso l'on. Luzzatti si sono riuniti, anche ieri mattina, dopo la firma al Quirinale, i ministri militari e quelli dei LL. PP. e dell'Industria per discutere di vari provvedimenti in corso di preparazione. Alla riunione è intervenuto anche il sen. Conti.

Pasic in Italia

Proveniente da Belgrado e Trieste, ove ha conferito con Trumbich, è giunto a Milano, con varie persone di seguito, l'ex presidente del Consiglio serbo, Pasic, che probabilmente verrà a Roma.

Trumbic resta a Trieste in attesa delle istruzioni da Belgrado pel prossimo convegno italo-jugoslavo.

Conferenza finanziaria di Bruxelles

Il Governo italiano ha ricevuto l'invito del Consiglio della Società delle Nazioni per la conferenza finanziaria di Bruxelles che avrà luogo alla fine del mese di maggio. I paesi invitati a questa conferenza sono: Africa del Sud, Argentina, Australia, Belgio Brasile, Canadà, Chilì, Danimarca, Spagna, Francia, Grecia, India Italia, Giappone, Norvegia, Nuova Zelanda, Polonia, Portogallo, Romania, Gran Bretagna, Jugoslavia, Svezia, Svizzera, e Czecoslovacchia. Inoltre anche il Governo degli Stati Uniti è stato pregato di farsi rappresentare ai lavori della conferenza o di associarsi ai suoi lavori.

Ogni Stato non potrà inviare alla conferenza un numero superiore a tre delegati, i quali dovranno essere scelti tra le persone più competenti in materia di finanza pubblica e di banca, come pure in materia economica in generale.

La ripresa parlamentare

L'ORDINE DEL GIORNO DELLA CAMERA

E' stato pubblicato l'ordine del giorno dei prossimi lavori parlamentari il quale reca: Interrogazioni - Seguito della discussione sui disegni di legge per l'approvazione dei vari bilanci ministeriali - Discussione del disegno di legge per la sostituzione di deputati in caso di morte avvenuta dopo la proclamazione, e in caso di vacanze sopravvenute per altre cause.

Non sono segnalate le comunicazioni del Governo; tuttavia è certo che nella prima seduta il Presidente del Consiglio on. Nitti troverà modo di trattenere la Camera sui risultati del convegno di San Remo.

Anche la domenica avrà i suoi treni

Il comm. De Cornè ha dichiarato che anche la domenica avrà i suoi treni. Però in numero minore degli altri giorni per le difficilissime condizioni dell'approvvigionamento del carbone e per mantenere quanto più largo possibile il servizio degli altri giorni, che sono giorni di lavoro. I treni di lunga corsa sono mantenuti quasi tutti: la sospensione tocca soltanto treni contenuti nella domenica.

Partito Popolare Italiano

Il Gruppo Parlamentare del P. P. I. ha nominato i propri 5 rappresentanti in seno al Cons. Naz. del Partito nelle persone degli on. Micheli, Rodinò, Longinotti, Gronchi e Bertini. Il Gruppo ha iniziato la discussione sull'esame della situazione nei riguardi della politica interna ed estera, ed ha poi discusso sull'indirizzo che i rappresentanti dovranno prospettare in seno al Cons. Naz. Da ultimo sono state convocate diverse commissioni del Gruppo e distribuiti i lavori di preparazione legislativa per la prossima apertura della Camera.

Pel Primo Maggio

Ieri mattina il Pres. del Cons. ebbe lunghe conferenze col direttore gen. della P. S. comm. Quaranta e col gen. Croce, comandante la Regia Guardia, nelle quali furono fissati i provvedimenti intesi al mantenimento dell'ordine pubblico nella giornata del primo maggio per ogni evenienza.

Domenica non sabato la vacanza giornalistica

E' stato fatto il quesito al Ministero dell'I.C.L. se, cadendo il 1° maggio di sabato, i giornali possano pubblicarsi nella domenica successiva. Al riguardo il Ministero dell'Industria comunica che il decreto concernente il riposo festivo nelle aziende giornalistiche non ammette alcuna deroga e che pertanto la circostanza che il 1° maggio cade quest'anno di sabato non può dar luogo ad una diversa applicazione delle norme relative al riposo festivo nelle aziende predette.

Prossimi decreti

Sono in corso di pubblicazione uno schema di decreto per migliorare le condizioni dei tubercolosi di guerra — un decreto che assegna 800 milioni ai lavori di elettrificazione delle ferrovie dello Stato — un decreto che autorizza la costituzione di consorzi fra i comuni e i privati danneggiati dalla guerra.

I decreti sui fitti

L'Agenzia Stefani *comunica*:

Alcuni giornali romani hanno pubblicato un decreto sui fitti per la città di Roma che erroneamente affermano sarebbe stato in questi giorni sottoposto alla firma Sovrana. Le disposizioni riprodotte sono invece quelle ormai sorpassate dal decr. legge luogotenenziale del 24 aprile 1919 n. 618, pubblicato nella *Gazz. Uff.* del 5 maggio dell'anno scorso. Nessun nuovo decreto-legge è stato emanato in materia di fitti, dopo quello 17 aprile 1920 n. 477 pubblicato nella *Gazz. Uff.* del 27 aprile corr. che comprende in categorie speciali gli alloggi della città di Roma e stabilisce le proroghe dei contratti o gli aumenti di pigione che si sostituiscono a quelli fissati nei precedenti decreti.

Disoccupazione e collocamento

Ai membri della Commissione Centrale per il collocamento e la disoccupazione, è stata distribuita la relazione del comm. De Micheles sui servizi per il collocamento e per la disoccupazione che egli ha organizzato e diretto durante il loro primo anno di vita.

La relazione che dal comm. De Michelis è stata in precedenza presentata al Ministero per l'Industria, Commercio e Lavoro, è una completa esposizione di quanto è stato fatto in Italia dai competenti organi dello Stato, dal novembre 1918 allo scorso gennaio, per fronteggiare il grave disagio della disoccupazione.

Assegni per ex combattenti

La Commissione giudicatrice degli assegni istituiti dall'Opera Naz. per i Combattenti per la frequenza della Scuola-Officina di Tecnologia del vuoto in Milano, ha conferito assegni di lire duemila ai seguenti ex-combattenti: *Angelucci* - Affile (Roma); *Calzavia* - Cremona; *Cianciotta* - Bitetto (Bari); *Corcielli* - Foggia; Lapi - *S. Miniato* (Firenze); *Perrini* - Todi (Perugia); *Piazza* - Palermo; *Piras* - Pimentel (Cagliari); *Rossetti* - Perugia; *Busconi* - Lecco (Como); *Salimbeni* - Preci (Perugia); *Squittieri* - Sarno (Salerno).

Le figlie ALICE FANO e ANGIOLETTA vedova POGGI il genero ETTORE FANO, le nipoti CLEMEN van GELDER e LEA CARPI coi mariti JACQUES van GELDER e CLAUDIO CARPI, le sorelle, i fratelli ed i parenti tutti annunciano con l'animo straziato la morte della loro adorata

Contessa ALBERTINA PENNAZZI

spirata serenamente dopo breve malattia.

Milano, 20 aprile 1920.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA 28 Aprile

Rend. It. 3 ½ % 79.25 a 30 — Consolidato 5 % cont. 85.30 a 10 a 20 f. 85.40 a 50 a 45 — Credito Italiano 840 a 42 a 38 — Banca It. di Sconto 613 a 12 — Banco Roma 115 ½ — Meridionali 573 a 77 — Nav. Gen. Italiana 241 a 50 — S. N. I. A. 118 a 19 — Ansaldo 205 a 04 ½ — Elba 315 — Ilva 206 ½ a 05 ½ — Metallurgica 140 ½ — Montecatini 226 a 29 a 26 — Eridania 475 a 73 — Zuccheri Romani 80 — Molini Pantanella 155 — Carburo di Calcio 1125 a 28 a 27 — Prodotti azotati 334 — Elettrochimica 131 — Concimi Romani 262 a 62 a 62 ½ — Forni elettrici 93 — Gas di Roma 645 — Immobiliari 180 — Imprese Fondiarie 123 a 26 — Beni Stabili 363 — Fondi Rustici 298 a 300 a 298 — Fiat 417 a 16 — Marconi 314 a 17 — Libera Triestina 1390 a 98 a 85 — Credito Marittimo 129 a 28 ½ — Cotonerie 162 a 63 — Kerka 670 a 80 a 70 — Cosulich 783 a 80. CAMBI — Londra 86.55 — Svizzera 400 — New-York 22.45.

VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 28 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Ginevra*: su Italia 24.62½ (più 0.27½) - su Berlino 9.50 (meno 0.25) - su Vienna Kor. vecchia 180 (meno 0.10) - su Vienna kor. nuova 2.72½ (meno 0.05) - su Londra 21.75 (più 0.10) - su Parigi 33.60 (più 0.35) - su New York 5.66½ (meno 0.01 ½).

ALTRE BORSE ITALIANE - 29 aprile

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	79 40	79 50	79 15	79 40
Consolidato 5 %	84 50	85 40	85 42½	85 30
Azioni B. Italia	1474 —	1474 —	1475 —	1478 —
Id. B. Commerc.	1315 —	1312 —	1322 —	1319 —
Id. Credito Ital.	83[illegible] —	835 —	— —	842 —
Id. B. Roma	115 —	114 75	115 —	114 75
Id. Ital. di Scont.	610 —	611 —	611 50	611 —
Meridionali	580 —	578 50	580 —	577 —
Mediterranee	226 —	223 —	228 —	226 —
Costruzioni Venete	210 —	— —	— —	— —
Rubattino	946 —	— —	949 —	949 —
Lloyd Sabaudo	— —	487 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1835 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	800 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	221 50	— —	— —	— —
Elba	316 —	315 25	— —	316 50
Terni	1105 —	1113 —	1116 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	106 —	— —	— —	— —
Officine Breda	255 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	203 —	206 —	204 —	204 —
Ilva	203 50	204 50	205 —	— —
Ferriere Voltri	— —	375 —	— —	— —
Montecatini	230 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	141 —	141 —	— —	— —
Silos	— —	158 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	366 —
Edison	668 —	— —	— —	— —
Vizzola	1005 —	— —	— —	— —
Marconi	322 —	326 —	320 50	— —
Molini Alta Italia	280 —	281 —	— —	— —
Industria Zuccheri	385 —	384 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	469 —	464 —	466 —	— —
Eridania	495 50	476 —	475 —	477 —
Distillerie Italiane	153 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	382 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1110 —
S. It. Concimi Chim.	176 —	— —	180 —	— —
Esport. Italo-Amer.	1025 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	360 —	— —	— —	— —
Fiat	416 —	415 50	416 50	416 50
Isotta	76 50	— —	— —	— —
Itala	— —	100 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	135 —	134 75	135 75	136 —
Londra	86 50	86 05	86 40	86 50
Svizzera	400 50	400 —	— —	400 —
New York	22 70	22 65	22 75	22 80

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali